

Regno d'Italia

Firenze

Roma li 20. Febbro 1813.

Al Signor  
 Del Dipartimento del Brenza

Ch. Sig. Pagnani della R. Università di

Bologna

Ho significato in tutte le mie parti l'esposto nel pregiato di lei foglio  
 19. cort. N. 113. Le esso espone del Sig. Pagnani Sacharossi è convinto  
 del disordine occorso, che viene per altro da lui attribuito ad una giura  
 nella impudenza di certi Sig. Casarosa & Baricini. Siccome poi si è il  
 medesimo accusa sotto la più stretta di lui ragionabilità che nessuno  
 innova in simile inconvincenza nel tratto successivo, così mi sono  
 limitato ad una corazionale ammonizione, con diffida di procedere  
 con tutto rigore caso che avverte ad offrire egli ad alcun altro motivo  
 ulteriori di censura

Mi affretto di conformità avendola ragionevole, e sebbene  
 io sia persuaso che non vi sarà più luogo a reclamo in tale proposito  
 instavia Ella mi farà conoscere in ogni caso diverso qualunque  
 occorrenza per un adeguato provvedimento

Ho il pregio di assicurarla della distinta mia stima

Devot.

A Boncompagni Sig.

Per copia conforme

Giuliani Casarossi